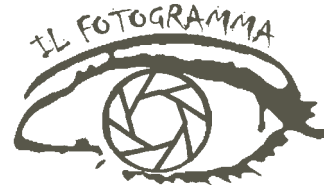




Quando degli appassionati per la fotografia fanno il salto di qualità

Sono quelli de "Il Fotogramma" di Nago-Torbole



Nasce alla fine del Secondo Millennio

Era il 1999, quando alcuni appassionati di Fotografia di Nago-Torbole decidono di fondare "Il Fotogramma"



Da sinistra Vanda Linetti, Walter Mazzoldi, Katia Michelotti, Paolo Baldessarini

con lo scopo di confrontare le proprie esperienze fotografiche. Ricorda quel momento importante per il panorama culturale non solo del Basso Sarca Walter Mazzoldi, attuale vicepresidente, ma anche fra i soci fondatori del Gruppo.

"Non potevo non avere la passione per la fotografia - ci dice - poiché mio

padre Luigi, fotografo di professione, mi aveva avviato fin da piccolo alla pratica di sviluppo nella camera oscura. Insieme a Tiziano Giuliani, a colui che in quel 1999 mise in moto l'iniziativa, riuscii a coinvolgere altri sei amici con i quali trovammo subito sintonia di propositi e costanza nell'impegno".

Ricordiamo, allora, quegli amici fondatori de "Il Fotogramma": Tiziano Giuliani, Guglielmo Tonelli (primo presidente), Luigi e Walter Mazzoldi, Enrico Omezzolli, Fabrizio Amighetti, Paolo Baldessarini, Joachin Bockx. Oggi a "tirare il carro" è un Direttivo composto da quattro persone: Vanda Linetti presidente, Walter Mazzoldi vice, Paolo Baldessarini segretario, Alina Rigo tesoriere.

Per conoscerli... quattro chiacchiere con gli attuali dirigenti

L'incontro con gli amici de "Il Fotogramma" avviene in Piazza Gazzoletti, conosciuta più comunemente come "Piazza Primón", in una saletta che il Comune ha dato loro in comodato gratuito.

"Le prime riunioni - ricorda ancora il Vicepresidente - erano a casa mia; poi, grazie anche alla sensibilità

dell'allora assessore alla Cultura dott. Flavio Pompermaier, siamo finiti qui, in questo ambiente che, pur ristretto, soddisfa le nostre aspettative".

Vanda Linetti, presidente da due anni, con passione per la fotografia fin da giovanissima, anche per lavoro, mostra con soddisfazione il materiale lì depositato a testimonianza di una attività mai in crisi, ma sempre costante e ben finalizzata a proporre corsi, mostre, incontri pubblici, collaborazioni con le scuole. *"Sono ritornata recentemente alla fotografia - ci confida - dopo una pausa necessaria per dedicarmi alla famiglia. Adesso sono di nuovo qui e sono pienamente coinvolta in tante iniziative che mi portano, insieme agli altri amici del Gruppo, nelle scuole, nelle carceri, nelle Associazioni sportive".*

La fotografia per lui era un hobby giovanile; poi la partecipazione ad un corso a Mori e la proposta di aderire a "Il Fotogramma" hanno fatto il resto. Paolo Baldessarini, anche lui tra i soci fondatori e attuale segretario, mostra con orgoglio il catalogo dei lavori prodotti l'anno scorso sul tema "L'autoritratto". Effettivamente è un bel catalogo e le fotografie in esso contenute, scattate dai soci, non sono comuni, dozzinali, ma pregne di venature artistiche. *"A ottobre - ci ricorda - organizziamo al Forte di Nago una Mostra dei nostri lavori dal titolo 'Rabdomanti - un'indagine territoriale' e anche in quell'occasione ciascuno dei 25 soci del Gruppo cercherà di dare il meglio di sé".* Evidenzia con piacere che la sede di Piazza Primón è diventata un luogo di aggregazione sociale.

Entra ne "Il Fotogramma" grazie ad amici comuni e ne diventa il Tesoriere. È Alina Rigo, che condivide con gli altri una uguale e grande passione per la fotografia. Ha fatto anche una mostra personale che ha riscosso un



ottimo successo di critica e di partecipazione. Ci ricorda l'importanza della presenza nel Gruppo di Katia Michelotti, la direttrice artistica, che con la sua professionalità ha saputo far volare alto "Il Fotogramma" dopo i rodaggi iniziali.

Dall'ambiente familiare gli stimoli per l'arte

Dopo gli studi grafici a Rovereto... l'Accademia a Venezia e dei corsi post laurea a Padova nel campo grafico e artistico. Insegnante al Liceo "Maffei" di Riva del Garda, rivana ma fra non molto naghese a tutti gli effetti, Katia Michelotti ha saputo ben inserirsi nel Gruppo fotografico portandovi tutto il suo sapere, la sua originalità, la sua capacità organizzativa.

Curatrice anche della prossima mostra "Rabdomanti - un'indagine territoriale", ricordata in precedenza, afferma che *"i luoghi sono contenitori e sono contenuti semantici. Sono "contenuti" nel nostro pensiero. Scatenano la nostalgia, come quando si torna da una vacanza. Da un luogo si possono prendere alcune delle sue piccole parti: un sasso, un souvenir. Lo si ruba, imprigionandolo in una fotografia. Un luogo ci sta in un cassetto aperto in una giornata d'inverno..."*

Noi siamo dei fotografi e, come rabdomanti, cerchiamo qualcosa: le immagini del nostro vivere in questo luogo magico". Con queste premesse riteniamo che i nostri Soci debbano visitare la Mostra dei "rabdomanti-fo-

A lui devono molto

Paolo Borsato, fotografo trentino, scomparso prematuramente l'anno scorso, è stato per alcuni anni prezioso sostenitore e collaboratore degli amici di Nago-Torbole. Grazie a lui sono stati organizzati importanti incontri presso il Forte e presso la Casa sociale con personaggi di primo piano non solo della fotografia. Ricordiamo, pur sapendo di dimenticarne qualcuno, e ce ne scusiamo, Flavio Faganello, Nadia Baldo, Giovanna Cavallini, Dario Coletti, Angela Prati, Giovanni Kezic, Angela Mott, Maurizio Galimberti, Duccio Canestrini.

In questo articolo Paolo Borsato non poteva essere dimenticato!



tografi" di Nago, perché vi troveranno certamente immagini esteticamente raffinate.

I prossimi impegni

La presidente Linetti ricorda che per questo 2010 sono previsti il corso per principianti in aprile, il corso di photoshop sempre in quel periodo, una mostra personale del fotografo Luca Chisté a maggio, la mostra del Gruppo a ottobre e, qua e là, degli incontri sulla fotografia alla presenza di personaggi di rilievo. *"Probabilmente - conclude - organizzeremo una mostra su qualche aspetto del Lago di Garda, ancora da identificare, grazie al lavoro di alcuni fotografi esterni. L'assessore alla Cultura dott.ssa Norma Stefanelli ci ha assicurato il sostegno del Comune"*.

Quelle foto uscite dalle cassapanche

Una mostra che ha lasciato il segno. Era il 2001 e la ricordano volentieri Walter Mazzoldi e Paolo Baldessarini perché vi hanno contribuito gli stessi abitanti di Nago recuperando tante foto, molte delle quali, dimenticate, stavano nascoste in qualche cassetto. *"Abbiamo messo insieme più di settecento foto - ricordano - e grazie ad esse abbiamo riportato alla luce luoghi, persone, manifestazioni di molti anni fa."*

Al Forte c'è stata grande affluenza di curiosi, desiderosi di rivedere qualcosa del passato che si riteneva scomparso. Un evento di grande successo che pensiamo abbia rinsaldato i vincoli di solidarietà e di appartenenza al territorio".



Per saperne di più
Gruppo fotografico
"Il Fotogramma"
Casa ECA
Piazza Gazzoletti, 8
38060 Nago
info@ifotogramma.net
www.ifotogramma.net
Tel. 347 1309753